

Direzione Tecnica  
Il Direttore

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
(secondo indirizzo)  
LORO SEDI

**IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO  
DI CERTIFICATO DI SICUREZZA**  
(secondo indirizzo)  
LORO SEDI

**VERIFICATORI INDIPENDENTI DI  
SICUREZZA**  
(secondo indirizzo)  
LORO SEDI

**CENTRI DI FORMAZIONE  
RICONOSCIUTI**  
(secondo indirizzo)  
LORO SEDI

p.c. **AGENZIA NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE FERROVIE**  
Piazza della Stazione n° 45  
50123 FIRENZE

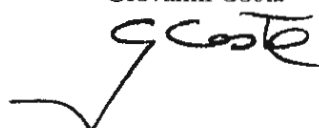
p.c. **RETE FERROVIARIA ITALIANA**  
Sig. Amministratore Delegato  
SEDE

**Oggetto: Trasmissione della Disposizione di Esercizio n° 26 del 18/12/2013**

Allegati n. 1

Unita alla presente si trasmette la Disposizione di Esercizio n° 26 del 18/12/2013 inerente alla procedura di interfaccia per l'acquisizione del Riepilogo delle prescrizioni di movimento e delle relative prescrizioni da parte delle Imprese Ferroviarie.

Giovanni Costa



Direzione Tecnica  
Il Direttore

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO N° 26 del 18 DIC. 2013

**“Procedura di interfaccia. Acquisizione del Riepilogo delle prescrizioni di movimento e delle relative prescrizioni da parte delle Imprese ferroviarie.”**

**Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale  
Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A.**

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 recante “Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2005/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 4/2012 del 9 agosto 2012 emanato dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

VISTA la direttiva n. 1/2012 del 9 agosto 2012 emanata dal Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

VISTA la Disposizione n. 12 del 5/11/2010 concernente l'estensione sull'intera rete della sperimentazione riguardante la nuova procedura per la produzione informatizzata dei Moduli M.3 e M.40 disciplinata dalle Disposizioni n. 47 del 22/09/2006 e n. 48 del 22/9/2006;

VISTA la Disposizione di esercizio n. 11 del 31/5/2013 concernente l'attivazione della quarta fase della sperimentazione prevista dalla Disposizione di esercizio n° 12 del 5/11/2010;

VISTA la Disposizione di esercizio n. 12 del 26/7/2013 concernente la procedura di interfaccia inerente alla partenza dei treni, alla disciplina dei rapporti fra regolatore della circolazione e personale dei treni, al Repertorio dei moduli e alle comunicazioni verbali registrata

CONSULTATE le imprese ferroviarie in possesso del certificato di sicurezza ai sensi del d.lgs. n. 188/2003 in maniera diretta durante un'apposita riunione tenuta a Roma il giorno 20 novembre 2013;

Pagina 1 di 4

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 32.007.632.680,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01385570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 198007

La presente disposizione è composta di n° 6 pagine





emana la seguente:

## DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO

### Art.1

(Scopo e campo di applicazione)

Il 1° luglio 2013, con l'attivazione della quarta fase, si è conclusa la sperimentazione relativa alla produzione informatizzata dei moduli M.3 e M.40 e del riepilogo delle prescrizioni di movimento, con firma apposta automaticamente dal sistema, prevista dalla Disposizione n. 12 del 5/11/2010.

La presente disposizione stabilisce le procedure che consentono alle IF di acquisire o produrre direttamente il Riepilogo delle prescrizioni di movimento e le eventuali prescrizioni di movimento, mediante accesso ad appositi sistemi e banche dati informatici (*gr.*: art. 3 comma 2 della Disposizione di esercizio n° 12/2013).

Il contenuto della presente disposizione di esercizio si applica ai soli treni ordinari non interessati da provvedimenti occasionali di limitazione o variazione di percorso, sull'intera rete nazionale con esclusione delle linee sulle quali il personale dei treni interviene nel controllo degli incroci.

Per i treni ordinari che, prima della partenza, siano interessati da provvedimenti occasionali di limitazione o variazione di percorso e per tutti i treni straordinari restano confermate le attuali procedure per la stampa dei moduli M.3 e M.40 e del riepilogo delle prescrizioni di movimento e la loro consegna al treno.

### Art. 2

(Acquisizione dei moduli da parte delle IF)

Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione di esercizio, l'acquisizione dei moduli M.3 e M.40 e del Riepilogo delle prescrizioni di movimento, elaborati dal sistema Aster M3/M40, è affidata direttamente alle IF secondo le procedure riportate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e costitutiva della presente Disposizione di Esercizio.

RFI resta responsabile del contenuto delle prescrizioni di movimento inserite nel sistema ASTER M3/M40 e garantisce la tracciabilità dei dati relativi alle prescrizioni acquisite direttamente dalle IF.

Le IF sono responsabili dell'acquisizione dei moduli e della notifica all'agente di condotta delle prescrizioni di movimento e dei relativi riepiloghi, su supporto cartaceo o su altro tipo di supporto da loro stabilito.

### Art. 3

(Acquisizione dei dati elementari relativi ai contenuti dei moduli da parte delle IF)

Dalla stessa data, il sistema ASTER M.3/M.40 mette a disposizione delle IF un apposito servizio che consente di acquisire, per ogni singolo treno, i dati elementari relativi ai contenuti dei moduli M3/M40 tramite file in formato XML che consentono alle IF di





produrre direttamente il riepilogo delle prescrizioni di movimento e le eventuali prescrizioni di movimento. RFI garantisce l'integrità e la tracciabilità dei dati nel suddetto formato XML fino al punto di messa a disposizione degli stessi alle IF. Le IF che utilizzano il suddetto servizio sono responsabili di ogni ulteriore controllo, trasmissione, elaborazione, distribuzione e impiego dei dati per le proprie esigenze.

Per l'accesso a tale servizio devono essere osservate le specifiche istruzioni fornite dalle competenti strutture di RFI.

#### **Art.4** (Tempistica)

Il sistema ASTER M3/M40 consente l'acquisizione dei moduli e/o dei dati in formato elementare a partire dalle ore 14.00 del secondo giorno solare precedente quello in cui ricade l'ora prescritta di partenza del treno.

Eventuali variazioni alle prescrizioni di movimento gestite dal sistema ASTER M3/M40 (integrazioni, aggiornamenti, soppressioni) occorse nei quattro giorni precedenti la partenza del treno, indipendentemente dal momento in cui la IF provvede alla loro acquisizione, si configurano come prescrizioni di movimento a carattere occasionale, per cui RFI ne assicurerà la stampa e la consegna all'agente di condotta. In tal caso l'agente di condotta deve provvedere all'aggiornamento del riepilogo delle prescrizioni di movimento in suo possesso.

#### **Art.5** (Norme di interfaccia)

Il contenuto della presente disposizione costituisce "norma di interfaccia" tra RFI e le imprese ferroviarie circolanti sulla infrastruttura ferroviaria nazionale, ai sensi del decreto ANSF 4/2012.

#### **Art. 6** (Disposizioni attuative e avvisi)

Le Direzioni Territoriale Produzione e le IF, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Sistemi di Gestione della Sicurezza, restano incaricate di portare a conoscenza del personale interessato i contenuti della presente Disposizione di Esercizio e di definire congiuntamente le procedure di dettaglio per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 2 delle norme dell'Allegato 1.

La presente Disposizione di Esercizio, a cura di questa Direzione Tecnica, è pubblicata in formato pdf nel "Quadro di riferimento norme e documenti sicurezza ed esercizio ferroviario" sul sito [www.rfi.it](http://www.rfi.it) e, per il personale di RFI, nella banca dati on-line e-POD RFI.





**Art. 7**  
(Entrata in vigore)

La presente Disposizione di Esercizio entra in vigore il 31 marzo 2014.

Giovanni Costa





## PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DEI MODULI M.3 E M.40 E DEL RIEPILOGO DELLE PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO DA PARTE DELLE IMPRESE FERROVIARIE

### Art. 1

I moduli M3 e M40 delle prescrizioni di movimento a carattere permanente o di qualche durata e i relativi riepiloghi, elaborati dal sistema ASTER M3/M40, sono acquisiti direttamente dalle imprese ferroviarie interessate utilizzando:

- a) il sistema ASTER M3/M40 IF, che consente la stampa dei moduli M3 e M40 e dei relativi riepiloghi, anche per gruppi di treni con unico comando di stampa;
- b) il sistema ASTER PPC, che consente l'acquisizione, per singolo treno, di un file in formato pdf comprendente i moduli M3 e M40 e il riepilogo dei moduli di prescrizione di movimento. Tale file consente sia la stampa su carta dei documenti in esso contenuti, sia l'utilizzazione di altro tipo di supporto secondo specifiche procedure stabilite dalle IF interessate.

I moduli acquisiti con i suddetti sistemi, essendo prodotti in modo completamente automatico, recano la prevista sigla "SKT\_M3M40" in luogo della firma del Dirigente Movimento.

Qualora non siano previsti moduli da consegnare al treno, nella sezione "moduli consegnati" del riepilogo, sarà indicato il nominativo della stazione di origine e, in luogo dell'annotazione "nessuna prescrizione da consegnare", uno zero in ciascuna finca relativa alle varie tipologie di moduli.

Entrambi i sistemi garantiscono la prevista tracciabilità dei dati relativi alle prescrizioni acquisite direttamente dalle IF.

### Art. 2

Qualora l'impresa ferroviaria non sia in grado di acquisire almeno su supporto cartaceo i moduli di prescrizione di movimento e/o il relativo riepilogo, la stessa dovrà, sulla base delle procedure stabilite in sede locale, avvisare tempestivamente per iscritto il DM della stazione di origine dei treni che, secondo l'organizzazione attuata, dovrà fornire le prescrizioni occorrenti.

In tale evenienza, per la consegna dei moduli M3 e M40 e dei riepiloghi dei moduli di prescrizione di movimento relativi a prescrizioni di carattere permanente stampati da RFI devono essere osservate le norme vigenti.

### Art. 3

L'IF, che provvede all'acquisizione dei moduli di prescrizione e del riepilogo, deve assicurare:

- la leggibilità dei moduli su supporto cartaceo o su altro tipo di supporto;





- la coerenza fra numero del treno e data riportati sul riepilogo e sui moduli e il treno effettivamente interessato;
- la congruenza della quantità e tipologia dei moduli con quanto riportato nel riepilogo.

L'IF deve inoltre:

- assicurare la presenza dei terminali nei propri impianti e/o dei collegamenti telematici necessari con il sistema ASTER;
- individuare una referente che deve relazionarsi con la corrispondente struttura dei sistemi informativi di RFI per ogni eventuale anomalia o esigenza connessa al sistema ASTER;
- fare riferimento all'help-desk di RFI o delegato in caso di anomalità o in altri casi di indisponibilità del sistema ASTER non dipendenti da guasti dell'hardware locale o delle proprie linee telematiche.

#### Art. 4

Le strutture di RFI incaricate della gestione delle prescrizioni, di competenza delle stazioni di origine, devono:

- effettuare giornalmente il salvataggio su supporto informatico della lista delle prescrizioni (cosiddetto "copione informatico");
- emettere le prescrizioni e il riepilogo dei moduli al treno, nel caso in cui ricevano richiesta scritta da parte dell'IF per impossibilità di acquisire le prescrizioni;
- emettere di iniziativa e consegnare ai treni eventuali prescrizioni di movimento non rese disponibili dal sistema ASTER M3/M40 alle IF.

◆ ◆ ◆

